



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2022

Titolo progetto	Social network e media nella comunicazione del Museo		
Forma	X SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG		
Ambito tematico	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Assistenza	<input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input checked="" type="checkbox"/> Cultura	<input type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Scuola e università <input type="checkbox"/> Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato realizzato in passato: <input checked="" type="checkbox"/> Sì, con titolo: Dalla carta stampata al mondo digitale <input type="checkbox"/> No		

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina
Nome della persona da contattare	Daniela Finardi / Stefania Dallatorre
Telefono della persona da contattare	0461 650314
Email della persona da contattare	d.finardi@museosanmichele.it / didattica@museosanmichele.it
Orari di disponibilità della persona da contattare	9.00-12.30 14.00-17.00
Indirizzo	Via E. Mach, 2 – 38098 San Michele all’ Adige

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	12 mesi			
Posti	Numero minimo:	1	Numero massimo:	1
Sede/sedi di attuazione	Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina - Via E. Mach, 2 – 38098 San Michele all’ Adige			

Cosa si fa	<p>Le attività previste sono a supporto dell'ufficio comunicazione: nel fare la rassegna stampa individuando gli articoli che riguardano direttamente il Museo e quelli che parlano di argomenti di interesse per le attività che il Museo svolge, gestire il software per la catalogazione degli articoli, collaborare nella promozione delle iniziative organizzate dal Museo sui siti che si occupano di divulgare gli eventi del territorio, i social network (Facebook, Instagram, YouTube), collaborare nell'ideazione e nella redazione di nuove campagne sui social network del Museo su temi specifici, che spesso deve essere integrata anche da ricerche sui temi da trattare grazie al ricco patrimonio della biblioteca del Museo. In base alla precedente esperienza di SCUP all'interno del settore comunicazione, si è individuata come importante anche l'aggiornamento del portale web del Museo, con news, appuntamenti, comunicati stampa, forniti dall'ufficio comunicazione.</p> <p>Sarà poi importante l'attività di aggiornamento e incremento dell'archivio fotografico esistente sia per gli eventi che per i percorsi didattici facenti parte dell'offerta formativa dei Servizi educativi del Museo, che per le varie attività proposte al pubblico, anche per essere usato sui social network e nella comunicazione delle iniziative.</p>
Cosa si impara	<p>Durante i mesi di Servizio civile, il/la giovane seguirà un percorso formativo e operativo che permetterà di acquisire conoscenze e abilità specifiche nel settore della comunicazione, della divulgazione e promozione museale.</p>
Competenza da certificare	<p>Durante i mesi di Servizio civile, il/la giovane seguirà un percorso formativo e operativo che permetterà di acquisire conoscenze e abilità specifiche nei settori della biblioteconomia, della comunicazione, della divulgazione e promozione museale.</p> <p>In particolare potrà scegliere di attestare la propria competenza in merito alla realizzazione della rassegna stampa, descritta nell'ambito del Repertorio del sistema regionale delle qualifiche della Regione Liguria, per il settore Stampa ed editoria. La competenza acquisibile dal/dalla giovane all'interno del profilo professionale è quella di "Essere in grado di catalogare articoli e fotografie nell'archivio digitale" e prevede queste attività: utilizzare software gestione di database (Access o analoghi), applicare tecniche di classificazione documentale, utilizzare software archiviazione dati, applicare procedure di archiviazione, applicare metodi di catalogazione. Le conoscenze relative alla competenza sono le seguenti: standard di descrizione archivistica, sistemi di archiviazione, scenario delle testate giornalistiche, principi della comunicazione attraverso stampa, normativa in materia di biblioteche e archivi. Due i risultati attesi per questa competenza specifica: implementare l'archivio digitale, classificando la documentazione e archiviandola anche attraverso l'utilizzo di software specifici, classificazione della documentazione (es. articoli tecnici/scientifici, volumi, saggi, fotografie, ecc.), costituzione/implementazione di archivi e banche dati con software specifici, il primo. Il secondo: predisporre la consultazione degli archivi, aggiornando i software specifici per la lettura e l'utilizzo degli archivi digitali.</p> <p>Elementi di giornalismo Il personale del Museo sarà a disposizione per supportare il/la giovane nel processo di messa in trasparenza delle competenze, in particolare per la raccolta delle evidenze, con la possibilità di fare foto ed eventuali video per comprovare l'effettiva abilità acquisita dal/dalla giovane.</p>
Vitto	<p>Il Museo garantisce il solo vitto, consegnando un buono pasto del valore di 6 € da impiegare presso la mensa della Fondazione Edmund Mach a San Michele all'Adige, raggiungibile a 5 minuti a piedi dal Museo.</p>
Piano orario	<p>Il progetto prevede in totale 1440 ore, con una media di 30 ore settimanali distribuite su 5 giorni (dal lunedì al venerdì) vista la durata di 12 mesi del progetto. In settimana non possono essere svolte più di 40 ore né meno di 15. L'orario del/la giovane sarà indicativamente: 9.00-12.30 13.30-16.30 dal lunedì al giovedì e 9.00-13.00 il venerdì, concordato in base alle esigenze di servizio. Sarà possibile concentrare l'attività anche per 4 giorni lavorativi. Si precisa che è comunque richiesta la presenza il lunedì, giorno durante il quale la rassegna stampa comprende anche i giornali usciti nel fine settimana precedente, quindi il lavoro dell'ufficio comunicazione è quanto mai operativo.</p>
Formazione specifica	<p>La formazione specifica si svilupperà in 54 ore, così articolate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Storia e funzioni del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige", a cura di Daniela Finardi e Stefania Dallatorre, durata 6 ore: visita guidata approfondita al Museo con descrizione dell'esposizione permanente; • "Un anno al Museo", a cura di Daniela Finardi, durata 2 ore: attività di ricerca ed editoria, iniziative ed eventi che si svolgono al Museo o per le quali il Museo collabora durante l'anno, presentate attraverso immagini e video;

	<ul style="list-style-type: none"> • “La Biblioteca Šebesta del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina”, a cura di Patrizia Antonelli, durata 2 ore: storia, funzioni e gestione del patrimonio librario e audiovisivo; • “Carte di regola e usi civici”, a cura di Luca Faoro, durata 2 ore: storia del Trentino e della gestione dei beni comuni; • “Le scritte dei pastori”, a cura di Marta Bazzanella, durata 2 ore: il progetto di ricerca del Museo sulle iscrizioni lasciate dai pastori sul monte Cornón in val di Fiemme; • “Comunicare il Museo”, a cura di Daniela Finardi, 4 ore: metodi e canali di diffusione ai media dei comunicati stampa e promozione delle iniziative del Museo, attraverso siti internet specializzati, newsletter e altri canali; • “La rassegna stampa del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina”, a cura di Daniela Finardi, 1 ora: il vecchio e il nuovo metodo di archiviazione degli articoli a confronto • “Il software per la catalogazione e l’indicizzazione degli articoli della rassegna stampa del Museo”, a cura di Daniela Finardi, 4 ore: come funziona il software creato per il Museo che permette la ricerca degli articoli, come si catalogano e vengono indicizzati gli articoli; • “Gli articoli che parlano del Museo e quelli di interesse per il personale interno”, a cura di Daniela Finardi, 2 ore: gli argomenti di interesse e conoscenza dei vari settori del Museo; • “Scansione degli articoli e loro archiviazione”, a cura di Daniela Finardi, 2 ore: modalità di scansione e archiviazione degli articoli negli appositi faldoni; • “Fotografare in un museo”, a cura di Daniela Finardi, durata 2 ore: spiegazione delle principali attenzioni da porre nel fare foto durante percorsi didattici o eventi all’interno del Museo; • “Un Museo social”, a cura di Daniela Finardi, 2 ore: come vengono gestiti i social network del Museo e come vengono scelte e condotte le campagne. • “Il portale web del Museo”, a cura di Daniela Finardi e Interline srl, 4 ore: come si aggiorna il sito del Museo, la gestione delle news e dei comunicati, oltre che delle altre pagine modificabili. • “La rassegna stampa giorno per giorno”, a cura di Daniela Finardi, 15 ore: prima di poter realizzare la rassegna stampa autonomamente, è necessario conoscere come viene fatta quotidianamente, quali sono le testate che vengono controllate, dove vanno reperite, come accedere a quelle online, inoltre è importante imparare tutte le procedure da seguire per fare una rassegna stampa il più possibile completa; • “I social network del Museo”, a cura di Daniela Finardi, 4 ore: il Museo da tempo segue determinate logiche comunicative per realizzare i post sui principali social network, come Facebook e Instagram, è necessario dunque approfondire le modalità seguite sia per la scelta delle fotografie che per la scrittura dei post e delle stories.
--	--

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	<p>Il/la giovane da coinvolgere nel progetto dovrà avere capacità di relazionarsi con il pubblico, predisposizione all’osservazione, interesse per il settore giornalistico, attenzione ai media, propensione nell’uso di internet e dei social network, interesse per la fotografia. La precisione, l’ordine e l’attenzione sono altresì importanti. A questi aspetti, sarebbero preferibili interessi nei confronti di antropologia, etnografia e storia del territorio. Dovrà essere in grado inoltre di usare il pc con i relativi programmi informatici di base e avere dimestichezza con i social network più diffusi. È preferibile, ma non necessaria, anche la conoscenza di un programma di ritocco fotografico.</p>
Dove inviare la candidatura	<p>Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina Via E. Mach, 2 – 38098 San Michele all’Adige info@pec.museosanmichele.it</p>
Eventuali particolari obblighi previsti	<p>Ai/alle volontari/e sarà richiesta anche la presenza durante alcuni fine settimana, in occasione di eventi e attività che il Museo propone al pubblico o per la partecipazione a iniziative sul territorio.</p>
Altre note	<p>Possono essere fornite indicazioni aggiuntive, utili ad indirizzare ed orientare i giovani</p>